

LA STORIA DEL CANE

ALEKSANDAR ZOGRAF

DI RECENTE, HO PARLATO CON UN AMICO ARCHEOLOGO IN ITALIA DELL'USANZA DI SEPPELLIRE I CANI, MOLTO DIFFUSA IN EUROPA FRA LE CULTURE NEOLITICHE. MI È VENUTO IN MENTE DI AVER LETTO LA RACCOLTA "STORIA POPOLARE DEI SERBI DEL KOSOVO"*, CHE POTREBBE ESSERE PARTE DI UNA MEMORIA COLLETTIVA SULL'ANTICA USANZA, CONSERVATA FINO AI TEMPI DEL DOMINIO TURCO, QUANDO È AMBIENTATO IL RACCONTO SI SVILUPPA.

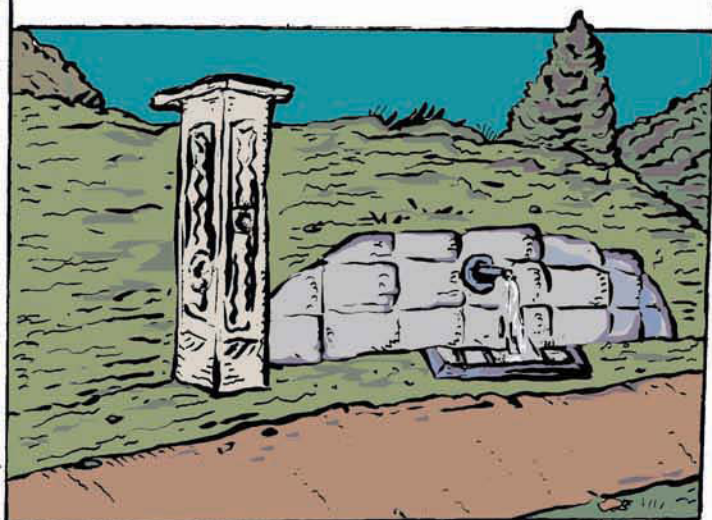
POI HO CAPITO CHE QUESTO SCHERZOSO RACCONTO PARLA ANCHE DI UN TEMA ALTRETTANTO INTERESSANTE, MA COMPLETAMENTE DIVERSO: LA CORRUZIONE, IL GRANDE PROBLEMA DEI POPOLI BALCANICI. IN PARTE, LE RADICI DELLA CORRUZIONE NELL'AREA SI POSSONO FORSE RICONDURRE ALLA MANCANZA DI CONTROLLO SUL POTERE LOCALE NEL PERIODO OTTOMANO, CHE È DURATO CENTINAIA DI ANNI. LONTANI DAL POTERE CENTRALE, I FUNZIONARI LOCALI ERANO CORRUTTIBILI. COSA CHE È RIMASTA COME PARTE DEL GIOCO, DATA PER SCONTATA NELLE RELAZIONI CON L'AMMINISTRAZIONE STATALE, ANCHE DOPO LA FINE DELLA DOMINANZA TURCA.



* PUBBLICATO SUL "VRANJSKI GLASNIK", EDIZIONE DEL MUSEO POPOLARE DI VRANJE, MARZO 1975.

LA STORIA NARRA DI UN RICCO PASTORE, PROPRIETARIO DI UN GRANDE GREGGIO DI PECORE. ALLA MORTE DI UNO DEI SUOI CANI MIGLIORI, LO SEPPELLÌ ACCANTO ALLA STRADA, ERIGENDOGLI UN MONUMENTO E UNA FONTANA PER I PASSANTI...

SICCOME NON AVEVA INDICATO CHI FOSSE STATO SEPOLTO, I VIAGGIATORI PENSAVANO CHE SI TRATTASSE DI UNA TOMBA FATTA IN MEMORIA DI QUALCHE UOMO FAMOSO, E DICEVANO " CHE DIO LO PERDOMI"....!

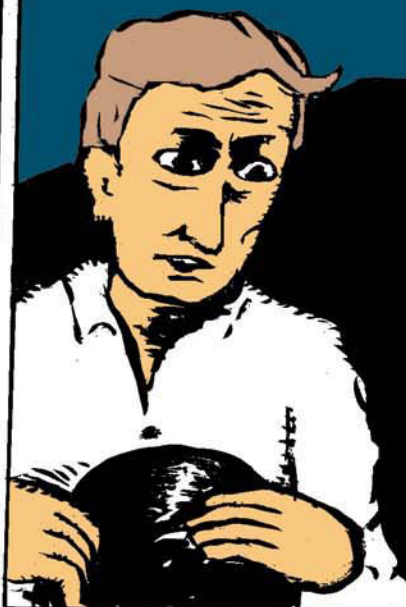


QUANDO UN VECCHIO KADIJA SENTÌ LA STORIA,
CHIAMÒ IL PASTORE...

COS'HAI FATTO, DISGRAZIATO? HAI SEPOLTO UN
CANE DA PASTORE COME SE FOSSE UN UOMO?!
PER COLPE MINORI C'È GENTE CHE FINISCE
IMPICCATA SULLA PUBBLICA PIAZZA!



ONOREVOLE KADIJA, ERA UN CANE BUONO,
CORAGGIOSO E SAGGIO, IL MIGLIORE DI TUTTI I MIEI
TRENTA CANI...



PRIMA DI MORIRE, MI DISSE: "DOPO AVERMI
SEPOLTO E DOPO AVERE ERETTO IL MONUMENTO,
SCEGLI VENTI DEI MIGLIORI ARIETI COME REGALO
PER IL KADIJA! E NON DIMENTICARE IL PAŠA E
IL MUFTÌ... ANCHE A LORO MANDA DIECI GROSSI
ARIETI!"

CHE DIO LO PERDONI, È STATO DAVVERO UN CANE
INTELLIGENTE!

